

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Verbale di Assemblea Straordinaria del 27/10/2020 dell'associazione OPPORTUNITY ONLUS

L'anno 2020, il giorno 27, del mese di ottobre, alle ore 19:00, presso la sede legale sita in Viale Colli Aminei n. 60, Napoli (NA), nel pieno rispetto delle norme sul distanziamento sociale e utilizzando dispositivi di protezione individuale, si è riunita l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione OPPORTUNITY ONLUS C.F. 95163190630.

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'Art. 10 del vigente statuto sociale il Sig. D'Errico Davide, verbalizza il Sig. Pennino Pasquale.

Il Presidente verificato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso scritto consegnato a mano ad ogni socio contenente l'o.d.g., l'ora e il luogo, che sono presenti n° 8 soci su n° 9 soci iscritti, nella fattispecie sono presenti i sig.ri:

1. Davide D'Errico, nato a Napoli (NA) il 10/09/1991, nella sua qualità di socio;
2. Pasquale Pennino, nato a Napoli (NA) il 26/07/1991, nella sua qualità di socio;
3. Donato Scelzi, nato a Napoli (NA) il 23/08/1993, nella sua qualità di socio;
4. Francesca Salvatore, nata a Santa Maria Capua Vetere (CE) il 20/05/1991, nella sua qualità di socio;
5. Andrea Scopino, nato a Napoli (NA) il 22/09/1988, nella sua qualità di socio;
6. Alessia Linguiti, nata a Napoli (NA) il 08/02/1991, nella sua qualità di socio;
7. Alessio Diga, nato a Massa di Somma (NA) il 10/11/1988, nella sua qualità di socio;
8. Teresa Ciriello, nata a Pompei (NA) il 02/11/1990, nella sua qualità di socio.

Risulta assente unicamente il Sig. socio Domenico Romano, nato a Pollena Trocchia (NA), il 19/08/1989 per motivi familiari.

Il Presidente dichiara che la presente assemblea straordinaria è da ritenersi regolarmente costituita nel rispetto dello statuto sociale per la validità dell'assemblea di prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Passaggio da ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ad ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE (in ottemperanza a quanto disposto dalla nota n. 4313 del 18 maggio 2020, del *Ministero del lavoro e delle politiche sociali*);
2. Modifica dello Statuto sociale per adeguamento al DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017, n. 117;
3. Varie ed eventuali.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea straordinaria dei soci per riflettere innanzitutto sul modello organizzativo, sino ad ora adottato per lo svolgimento delle nostre attività e in secondo luogo per esaminare e approvare il nuovo Statuto sociale in ottemperanza al DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017, n. 117. Al fine, infatti, di rimodulare la propria caratterizzazione sociale sulla base delle categorie contenute nel codice del terzo settore, il Consiglio Direttivo nelle figure dei Sig.ri. soci Davide D'Errico, Pasquale Pennino e Donato Scelzi propongono di modificare così non solo lo statuto ma anche la tipologia di ente, in modo da creare un'identità più rispondente alle mutate esigenze sociali. Il tesoriere Donato Scelzi illustra, infatti, come l'evoluzione delle attività svolte negli ultimi



Opportunity
ONLUS

Opportunity Onlus
Viale Colli Aminei 60
80131 Napoli (NA)
C.F. 95163190630

tre anni dall'associazione Opportunity Onlus e la maturazione personale e professionale dei suoi soci richiama il passaggio dalla connotazione di ODV ad Associazione di Promozione Sociale. Il tesoriere Scelzi aggiunge che vista l'esperienza più che positiva ottenuta con la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti in Via Montesilvano a Napoli, la realizzazione delle innumerevoli iniziative volte al sostegno materiale e psicologico delle persone con minori opportunità e le famiglie in condizione di fragilità, l'implementazione di laboratori educativi per i minori a rischio di dispersione scolastica, le azioni di riqualificazione e rigenerazione urbana operate presso il Rione Sanità di Napoli, la collaborazione con gli Enti Pubblici nella realizzazione di progetti sociali, l'ottenimento dell'accreditamento all'albo unico di Servizio Civile Universale e la realizzazione di progetti europei in collaborazione con altre associazioni europee, **risulta ora essere di fondamentale importanza trasformarsi in APS al fine di operare al meglio nei settori e gli ambiti d'intervento che si sono aggiunti negli anni alle altre attività di volontariato dell'associazione svolte in favore degli indigenti e della tutela e la salvaguardia della natura e dell'ambiente.** Prende la parola Francesca Salvatore, che si dice estremamente d'accordo con la proposta del direttivo. Seguono gli interventi dei sig.ri soci Andrea Scopino, Teresa Ciriello, Alessia Linguiti e Alessio Diga che esprimono pieno e convinto consenso alla proposta del direttivo. Viene posto, pertanto, in votazione palese il primo punto all'ordine del giorno che viene approvato all'unanimità da tutti i soci presenti.

Si procede alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, prende la parola il Presidente Davide D'Errico che dà lettura della proposta dello statuto dell'Associazione articolo per articolo, comprendente n° 32 articoli. Al termine della lettura di ogni singolo articolo, l'Assemblea si confronta. Dal confronto non emergono ulteriori proposte di modifica rispetto a quanto elaborato dal Consiglio Direttivo. A conclusione della lettura dei n° 32 articoli, pertanto, viene posto in votazione palese lo Statuto nella sua integrità.

L'Assemblea con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto Sociale che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Non essendovi alcun altro punto eventuale da trattare, il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto chiedendo l'esenzione dell'imposta di bollo e di quella di registro come previsto dall'art.8 della L.266/91. Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 21:30 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Napoli (NA), 27/10/2020

Il Segretario

dott. Pasquale Pennino

Il Presidente

dott. Davide D'Errico



Agenzia Entrate		Direzione Provinciale di Napoli Ufficio Territoriale di Napoli	
REGISTRATO AL R. 3/1720		28/10/2020	
MOD. 711M add. 3.0 OTT. 2020		Data versam.	
TOTALE VERSATO € 200,00		IL DIRETTORE	



**STATUTO
OPPORTUNITY APS
C.F. 95163190630**



ART. 1

(Denominazione e sede)

E' costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato:

<<OPPORTUNITY APS>> assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'associazione ha sede legale in Napoli (NA), viale Colli Aminei n.60, potrà istituire o chiudere sedi secondarie o sezioni anche in altre città d'Italia o all'estero mediante Delibera del Consiglio Direttivo.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti e approvazione con semplice delibera di assemblea.

ART. 2

(Statuto)

L'associazione di promozione sociale è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3

(Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'associazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'associazione stessa.

ART. 4

(Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è valutato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5

(Finalità e Attività)

L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Nella fattispecie l'associazione intende perseguire le seguenti finalità:

- Favorire la realizzazione di interventi volti all'educazione e alla promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale, della legalità, dello sport e della conduzione di stili di vita sani;
- Sostenere materialmente e psicologicamente le persone con minori opportunità fisiche, sociali ed economiche;
- Promuovere e sostenere attività civiche, in collaborazione con tutte le istituzioni locali, regionali, Italiane ed Europee al fine di favorire lo sviluppo della cittadinanza attiva in particolar modo nei minori e nei giovani under 30;

- Incoraggiare una maggiore conoscenza dell'Unione Europea, della sua storia e della sua diversità da parte dei cittadini, promuovendo la cittadinanza europea e informando circa le condizioni per la partecipazione civica e democratica a livello dell'Unione Europea.
- Promuovere e realizzare azioni di riqualificazione e rigenerazione urbana;
- Sostenere la tutela e la salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità;
- Favorire la realizzazione di attività volte al contrasto della dispersione scolastica, dell'abbandono scolastico e della povertà educativa;
- Cooperare attivamente con Enti Pubblici e del Privato Sociale nell'implementazione di progetti ad elevato impatto sociale;
- Sostenere azioni volte all'integrazione sociale, interculturale e alla promozione della legalità;
- Sensibilizzare i cittadini, anche attraverso il loro diretto coinvolgimento in azioni concrete, rispetto ai seguenti al tema dell'assistenza a categorie sociali con minori opportunità e a rischio di disagio ed emarginazione sociale;
- Promuovere azioni volte al rafforzamento dell'*empowerment*, la crescita personale, culturale e formativa dei minori e dei giovani under 34, dando loro la possibilità di acquisire nuove abilità e competenze trasversali.

Le attività che si propone di svolgere, prevalentemente in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore

al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

x) cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;

y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzeranno in:

- *Riqualificazione e gestione di beni confiscati alla criminalità organizzata;*
- *Rigenerazione urbana e promozione del territorio e del suo patrimonio artistico, culturale, sociale e paesaggistico;*
- *Realizzazione di progetti ad elevato impatto sociale e in favore di categorie con minori opportunità fisiche, economiche e sociali e a rischio di esclusione sociale;*
- *Implementazione di attività ludiche, educative, di tutoraggio, supporto scolastico e laboratoriali per minori e giovani;*
- *Organizzazione di corsi e seminari;*
- *Realizzazione di collaborazioni e reti interistituzionali con enti pubblici, enti del terzo settore, società e/o enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri anche attraverso la stipula di apposite convenzioni;*
- *Sostegno delle famiglie;*
- *Realizzazione di sportelli informativi;*
- *Supporto psicologico alle persone con minori opportunità, sia esse sociali, economiche e/o fisiche;*
- *Implementazione di azioni di tutoraggio, supporto scolastico;*
- *Promozione di campagne in favore della legalità e della Cittadinanza Attiva ed Europea e dei diritti umani, civili e politici;*

- *Favorire e promuovere il dialogo e gli scambi interculturali;*

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte dell'organo d'amministrazione.

L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 6

(Ammissione)

Sono associati dell'associazione le persone fisiche che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno.

L'ammissione all'associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, il consiglio direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola.

L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di associati temporanei.

La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

ART. 7

(Diritti e doveri degli associati)

Gli associati hanno pari diritti e doveri.

Hanno il diritto di

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee,
- esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 19;
- votare in Assemblea se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista
- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del terzo settore;

e il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare, se prevista, la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'organo competente.

ART. 8

(Volontario e attività di volontariato)

L'associato volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'attività dell'associato volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Agli associati volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

ART. 9

(Perdita della qualifica di associato)

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'associazione. L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato.

L'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno di notifica della deliberazione.

ART. 10

(Gli organi sociali)

Sono organi dell'associazione:

- Assemblea degli associati
- Consiglio Direttivo
- Presidente
- Organo di controllo
- Organo di revisione

ART. 11

(L'assemblea)

L'assemblea è composta dagli associati dell'associazione, iscritti nel Libro degli associati e in regola con il versamento della quota sociale, ove prevista. È l'organo sovrano.

Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce alla all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o persona nominata a presidente dai convenuti all'assemblea stessa.

È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, e-mail, posta elettronica certificata, inviata al recapito risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

ART.12

(Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, quando previsto;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 13

(Assemblea ordinaria)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 14

(Assemblea straordinaria)

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'associazione con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 15

(Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo governa l'associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Consiglio Direttivo è composto da numero tre membri eletti dall'assemblea tra le persone fisiche associate.

Dura in carica per numero tre anni e i suoi componenti possono essere rieletti.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui è composto da soli tre membri esso è validamente costituito quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile.

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'associazione,
- attua le deliberazioni dell'assemblea,
- predispone il bilancio di esercizio, e, se previsto, il bilancio sociale. li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runtis,
- disciplina l'ammissione degli associati,
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il presidente dell'associazione è il presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti del Consiglio Direttivo.

ART. 16

(Il Presidente)

Il presidente è eletto dall'assemblea a maggioranza dei presenti, rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e del Consiglio Direttivo.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 17

(Organo di controllo)

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 18

(Organo di Revisione legale dei conti)

È nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017 ed è formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Art. 19

(Libri sociali)

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Il Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura dell'Il Consiglio Direttivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 30 giorni dalla data della richiesta formulata al Consiglio Direttivo

ART. 20

(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;

- proventi da cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali, realizzabili fino all'operatività del Runt.
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

ART. 21

(I beni)

I beni dell'associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'associazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'associazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 22

(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 23

(Bilancio)

Il bilancio di esercizio dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 24

(Bilancio sociale)

È redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 25

(Convenzioni)

Le convenzioni tra l'associazione di promozione sociale e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dall'III Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'associazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'associazione.

ART. 26

(Personale retribuito)

L'associazione di promozione sociale può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 36 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'associazione.

ART. 27

(Responsabilità ed assicurazione degli associati volontari)

Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 28

(Responsabilità dell'associazione)

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'associazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'associazione.

ART. 29

(Assicurazione dell'associazione)

L'associazione di promozione sociale può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'associazione stessa.

ART. 30

(Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 31

(Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ART. 32

(Norma transitoria)

1. Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runtis medesimo.
2. A decorrere dal termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.
3. L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA INGRESSO NUOVI SOCI - ELEZIONE NUOVO PRESIDENTE E CONSIGLIO DIRETTIVO - MODIFICA SEDE LEGALE

Verbale di Assemblea Ordinaria del 31/10/2020 dell'associazione OPPORTUNITY APS - C.F. 95163190630

L'anno 2020, il giorno 31, del mese di ottobre, alle ore 20:30, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione OPPORTUNITY APS, C.F. 95163190630, in modalità on-line per il rispetto delle vigenti norme nazionali e regionali a in materia di sicurezza sanitaria, presso la piattaforma on line "Google Meet" (ai sensi dell'art. 13 del vigente Statuto).

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'Art. 11 del vigente statuto sociale il Sig. D'Errico Davide, verbalizza il Sig. Pennino Pasquale.

Il Presidente verificato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso scritto consegnato a mano ad ogni socio contenente l'o.d.g., l'ora e il luogo, che sono presenti n° 9 soci su n° 9 soci iscritti, nella fattispecie sono presenti i sig.ri:

1. Davide D'Errico, nato a Napoli (NA) il 10/09/1991, nella sua qualità di socio;
2. Pasquale Pennino, nato a Napoli (NA) il 26/07/1991, nella sua qualità di socio;
3. Donato Scelzi, nato a Napoli (NA) il 23/08/1993, nella sua qualità di socio;
4. Francesca Salvatore, nata a Santa Maria Capua Vetere (CE) il 20/05/1991, nella sua qualità di socio;
5. Andrea Scopino, nato a Napoli (NA) il 22/09/1988, nella sua qualità di socio;
6. Alessia Linguiti, nata a Napoli (NA) il 08/02/1991, nella sua qualità di socio;
7. Alessio Diga, nato a Massa di Somma (NA) il 10/11/1988, nella sua qualità di socio;
8. Teresa Ciriello, nata a Pompei (NA) il 02/11/1990, nella sua qualità di socio;
9. Domenico Romano, nato a Pollena Trocchia (NA), il 19/08/1989, nella sua qualità di socio.

Il Presidente dichiara che la presente assemblea ordinaria è da ritenersi regolarmente costituita nel rispetto dello statuto sociale per la validità dell'assemblea di prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. COMUNICAZIONE INGRESSO NUOVI SOCI
2. ELEZIONI NUOVO PRESIDENTE E NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO;
3. MODIFICA SEDE LEGALE;
4. Varie ed eventuali.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica all'assemblea che il Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art. 6 del vigente Statuto, in data 30/10/2020 ha accettato le domande di numero 2 nuovi soci: il Sig. Gianluca Sannino, nato a Torre del Greco (NA) il 30/04/1988 e il Sig. Gaetano Sannino nato a Pollena Trocchia (NA), in data 23/07/1993. L'assemblea si mostra soddisfatta e contenta per l'ampliamento della platea sociale. Si passa, pertanto alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno. Il Presidente Sig. Davide D'Errico comunica all'assemblea la volontà di lasciare il suo incarico da Presidente per motivi di lavoro. Ringrazia i soci per aver contribuito tutti e di concerto alla realizzazione di innumerevoli attività ad elevato impatto sociale, come la gestione dei beni confiscati al Rione Sanità e la realizzazione di attività in favore di persone con minori opportunità economiche e sociali. Prende la parola Francesca Salvatore che ringrazia a nome di tutta l'associazione l'enorme e preziosissimo lavoro svolto dal Presidente D'Errico nel corso degli anni, senza il quale difficilmente sarebbe stato possibile raggiungere determinati obiettivi. Prende la parola

opportunity

Gianluca Sannino che si associa ai ringraziamenti e si propone assieme a Donato Scelzi e a Francesca Salvatore quali nuovi componenti del Consiglio Direttivo con le seguenti funzioni:

- Gianluca Sannino, consigliere del direttivo con ruolo Presidente;
- Donato Scelzi, consigliere del direttivo con ruolo di Vice Presidente e funzioni di tesoriere;
- Francesca Salvatore consiglieria del direttivo con funzioni di Segretario.

Prende la parola il Vice Presidente uscente Pasquale Pennino che sostiene con forza le suddette candidature e propone ai soci di procedere alla elezione per acclamazione. Tutti i soci si dicono favorevoli alla proposta di Pasquale Pennino e si procede pertanto all'elezione con voto unanime di tutti i soci del nuovo Presidente Gianluca Sannino, del nuovo Vice Presidente con funzioni di Tesoriere Donato Scelzi e del segretario Francesca Salvatore.

Si procede alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno. Il Sig. Davide D'Errico propone lo spostamento della sede legale presso il Comune di San Sebastiano al Vesuvio (NA), alla Via Conte Piromallo n.12, cap 80040. La motivazione del trasferimento è data dalla necessità di avere uno spazio più funzionale all'associazione, soprattutto in termini di gestione amministrativa. L'assemblea tutta approva all'unanimità e incarica il nuovo Presidente Gianluca Sannino di compiere tutte le pratiche necessarie per la comunicazione delle nuove cariche elette e del trasferimento di sede legale alle istituzioni competenti come nel caso dell'Agenzia delle Entrate.

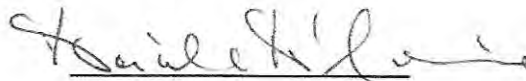
Si procede alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno. Rilevata l'assenza di ulteriori questioni varie ed eventuali da trattare, il Presidente uscente Davide D'Errico dichiara l'assemblea conclusa alle ore 21:55 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Napoli (NA), 31/10/2020

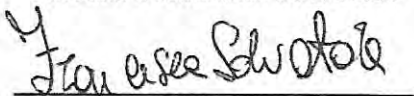
Il Segretario uscente
dott. Pasquale Pennino



Il Presidente uscente
dott. Davide D'Errico



Il Segretario neo-eletto
dott.ssa Francesca Salvatore



Il Presidente neo-eletto
dott. Gianluca Sannino

